



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE COPIA

Nr. **17**

Del **31-01-2017**

Allegati n. ___

OGGETTO

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - TRIENNIO 2017-2019

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **15:30**, nella sala preposta della sede municipale di Piazza Ciceruacchio n. 9, si è riunita la Giunta Comunale.

| | | PRESENTE | ASSENTE |
|---------------------------|-------------|----------|---------|
| BELLAN CLAUDIO | SINDACO | P | |
| MANCIN MIRCO | VICESINDACO | P | |
| GIBIN VALERIO | ASSESSORE | P | |
| FERRARESE MICHELA | ASSESSORE | P | |
| Siviero Vilfrido Gilberto | ASSESSORE | A | |
| IELASI LEONARDA | ASSESSORE | P | |

Assiste alla seduta il Dottor **Rossetti Gianluigi** - SEGRETARIO GENERALE.

Il Signor **BELLAN CLAUDIO**, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta regolare l'adunanza odierna, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - TRIENNIO 2017-2019

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Le Pubbliche Amministrazioni debbono adottare il P.T.P.C. ai sensi dell'art. 1, commi 5[^] e 60[^] della Legge n° 190 del 2012;
- Il P.T.P.C. rappresenta il documento fondamentale dell'Amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna Amministrazione. Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi;
- Il Piano Nazionale anticorruzione, come predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e trasmesso dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione alla Commissione in data 06.09.2013, è stato definitivamente approvato con la deliberazione n° 75/2013 dalla Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche - Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Il Piano permette di disporre di un quadro unitario e strategico di programmazione delle attività per prevenire e contrastare la corruzione nel settore pubblico e crea le premesse perché le Amministrazioni possano redigere i loro Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e, di conseguenza, predisporre gli strumenti previsti dalla legge n° 190/2012;
- Le Amministrazioni Pubbliche devono, altresì, adottare ai sensi dell'art. 10, comma 1[^] del D.Lgs 14.03.2013 n° 33 il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità – PTT, da aggiornare annualmente;

TENUTI presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

RICHIAMATO, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 06.11.2012 n° 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, comma 2[^], lettera m) della Costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle Pubbliche Amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

RICHIAMATE le proprie precedenti deliberazioni:

- n° 13 del 28.01.2014 con la quale è stato approvato il P.T.P.C. – Triennio 2014/2016;

- n° 12 del 28.01.2014 con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la trasparenza triennio 2014/2016;
- n° 18 del 30.01.2015 con la quale è stato approvato il P.T.P.C. – Triennio 2015/2017 e l'allegato Piano Triennale per la trasparenza per il medesimo periodo;
- n.12 del 28/1/2016 per il triennio 2016-2018;

ATTESO che ai sensi della legge 190/12, nelle more di individuazione di un ulteriore soggetto, il Segretario comunale svolgere le funzioni di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione – R.P.C.;

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale previsto dalla Legge n° 190/2012, articolo 1, comma 4^;

VISTO l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione n° 831 del 3/8/2016 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

DATO atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all'adozione del P.T.P.C. 2016/2018 sulla base della proposta del R.P.C. entro il 31.01 di ciascun anno (art. 1, comma 8^ della Legge n° 190/2012) prendendo a riferimento il triennio successivo, a scorrimento;

CHE al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, le Amministrazioni debbono realizzare delle forme di consultazione, con il coinvolgimento di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai fini della predisposizione del P.T.P.C., della diffusione delle strategie di prevenzione pianificate, nonché sui risultati del monitoraggio sull'implementazione delle relative misure. Le Amministrazioni debbono poi tener conto dell'esito della consultazione in sede di elaborazione del P.T.P.C. e in sede di valutazione della sua adeguatezza, anche quale contributo per individuare le priorità di intervento;

DATO in tal senso atto che, con avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune in data 18.01.2017 è stata avviata la procedura di partecipazione per l'aggiornamento del P.T.P.C. e del P.T.T. – 2017/2019, aperta a tutti i soggetti potenzialmente interessati e ai portatori di interessi diffusi (sindacati, associazioni dei consumatori e degli utenti, ordini e collegi professionali, soggetti imprenditoriali, utenti, ecc...);

UDITA, quindi, la relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- analisi del contesto interno ed esterno;
- valutazione del rischio;
- trattamento del rischio;
- monitoraggio del PTPC e delle misure;
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente;

DATO atto che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel Piano sottoposto all'approvazione della Giunta tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2016;

- gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1[^] del D.Lgs n° 33/2013, relativamente all'anno 2016;
- dati ed informazioni su eventuali procedimenti disciplinari;

PRESO atto che il R.P.C. evidenzia condizioni di particolare difficoltà organizzativa che non hanno reso possibile, entro la data odierna, di attuare integralmente le disposizioni fornite dall'ANAC con la determinazione n° 12/2015, in ordine al contenuto del Piano, per quanto concerne, in particolare, la mappatura integrale di tutti i processi, inclusi i procedimenti dell'Ente;

RILEVATO, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- la limitata dimensione dell'Amministrazione;
- le limitate conoscenze disponibili;
- l'inadeguatezza delle risorse disponibili;
- l'inesistenza di una base di partenza (ad es- prima ricognizione dei procedimenti amministrativi, sistemi di controllo di gestione);

DATO atto che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la sopra citata determinazione n° 831/2016, nelle descritte condizioni di particolare difficoltà, la mappatura dei processi viene realizzata al massimo entro il 2017;

SOTTOLINEATO che il Piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione ANAC n° 12/2015, e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabile alla luce delle novità che verranno apportate dalla adozione del PNA aggiornato al 2017/2019;

RICORDATO, per altro, che è in corso la complessiva riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali attraverso l'approvazione della nuova dotazione organica dell'ente e l'istituzione delle posizioni organizzative secondo il nuovo modello organizzativo;

DATO atto, quindi, che nel corrente esercizio si dà mandato al RPC approvare le seguenti attività:

- a) la mappatura integrale di tutti i processi e di tutte le attività;
- b) l'implementazione:
 - dell'analisi dell'impatto organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione e dell'integrazione con le misure organizzative della funzionalità amministrativa;
 - dell'analisi delle cause degli eventi rischiosi nell'ambito della valutazione del rischio collegato collegati ai singoli processi mappati;
 - della valorizzazione del monitoraggio del piano e delle singole misure;

VISTO, dunque, l'allegato Piano Comunale per la prevenzione della corruzione e relative tabelle (allegato 1) per il triennio 2017-2018-2019, predisposto dal Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune, in base alle proposte di aggiornamento contenute nella determinazione ANAC n° 831-2016 più volte citata;

VISTO, altresì, l'allegato Programma Triennale per la trasparenza per il triennio 2017-2018 predisposto dal Segretario Generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune;

DATO atto che il Programma Triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'Amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale anticorruzione approvato con determinazione n° 12/2015 ANAC;

ATTESO che il Piano di Prevenzione della corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2017-2019 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente;

TUTTO ciò premesso e ritenuto;

VISTO:

- il TUEL approvato con D.Lgs 18.08.2000 n° 267 e s.m.i.;
- la Legge 07.08.1990 n° 241;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18.08.2000 n° 267 e dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere di cui all'art. 49, comma 1^, così come segue: favorevole in ordine alla regolarità tecnica

CON VOTI favorevoli unanimi espressi e resi palesi nelle forme di legge:

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, come si approva, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) per il **triennio 2017-2019**, allegato sub. 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed il Programma per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) per il triennio medesimo, dando atto che quest'ultimo costituisce una sezione del P.T.P.C. stesso;
- 3) di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio "on-line";
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della Legge 13.11.2012 n° 190 e del D.Lgs 14.03.2013, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- 4) di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti anticorruzione"
- 5) di dare atto che ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267 la presente delibera sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTAZIONE UNANIME E SEPARATA

DELIBERA ALTRESI'

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4[^] del D.Lgs 18.08.2000 n° 267

Dato per letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to (BELLAN CLAUDIO)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to (Dottor Rossetti Gianluigi)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 31-01-17

Il Responsabile del
servizio
F.to Rossetti Gianluigi

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Relazione di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

NON DOVUTO

Data 31-01-17

Il Responsabile del
servizio
F.to Rossetti Gianluigi

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato

I pareri ivi riportati sono stati firmati digitalmente dal responsabile sulla proposta redatta



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA **GIUNTA COMUNALE** **COPIA**

Nr. 17

Del 31-01-2017

Allegati n. __

OGGETTO

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE - TRIENNIO 2017-2019**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA' N. 369

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO, visti gli atti d'ufficio ed il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

ATTESTA e CERTIFICA

a) che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 02-03-2017 al 17-03-2017 (art. 124 - 1° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

b) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12-03-2017 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° c. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

IL DIPENDENTE INCARICATO

(originale firmato digitalmente)